

dell'Istituto verrebbe a ridursi di L.1.200.000 circa.-

2°) La riduzione al 3% del saggio d'interesse sull'intero credito verso la Società risultante dopo l'abbuono suddetto, saggio d'interesse che sarebbe eccessivamente inferiore a quello adottato dall'Istituto per i propri investimenti.-

Il Direttore Generale fa osservare che, per le suesposte critiche condizioni della Società, e per il rischio di ricupero che tali condizioni presentano, il credito verso la Società stessa è stato prudentemente valutato dall'Istituto, nel bilancio di chiusura del 31.XII.1936, in L.4.626.250, pari cioè al 50% del valore nominale delle obbligazioni ancora in corso.-

Quanto sopra il Direttore Generale sottopone all'On.Consiglio per le deliberazioni di sua competenza, e perchè, in caso di accoglimento delle proposte della Società, voglia dare mandato al Direttore Generale di concordare i termini tutti della sistemazione e firmare i relativi atti.-

Il Comitato, dopo breve discussione, esprime l'avviso che le proposte della "Subalpina" non possano essere accolte perchè eccessivamente lesive degli interessi dell'Istituto.-

° ° °

f) RINNOVATA RICHIESTA DEL CONSORZIO NAZIONALE FRA GLI ISTITUTI FASCISTI AUTONOMI PER LE CASE POPOLARI, PER OTTENERE LA PARTECIPAZIONE DELL'ISTITUTO AI FINANZIAMENTI DA CONCEBERSI A DETTI ENTI-

Il Direttore Generale ricorda che nella precedente adunanza del 29 settembre 1937, veniva sottoposta all'esame dell'On.Consiglio di Amministrazione, la richiesta avanzata dal Consorzio Nazionale fra gli Istituti Fascisti Autonomi per le Case Popolari, tendente ad ottenere la partecipazione dell'Istituto, fino a concorrenza di

